

Un convegno ieri e oggi all'università con relatori eccellenti: docenti, imprenditori, medici. Il sociologo Cheli: "Serenità è produttività"

# Il benessere sul lavoro e la qualità delle relazioni

AREZZO - Due giornate di studio dal titolo "Benessere sul lavoro e qualità delle relazioni", che ieri ed oggi si sono tenute alla facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo. Il convegno è organizzato dall'Università di Siena, in collaborazione con Provincia di Arezzo e l'Istituto Human Relations. La prima giornata del convegno ha affrontato il tema del benessere e della felicità in azienda con Christian Boiron, presidente della multinazionale di prodotti omeopatici; una testimonianza di particolare interesse sul benessere in azienda è portata da Giovanni Basagni, presidente dell'azienda aretina Miniconf. Un intervento particolarmente importante è stato quello sul benessere lavorativo negli enti pubblici del direttore amministrativo dell'Ateneo senese Emilio Miccolis, che spiega come «il mio ateneo sta lavorando a un importante piano di risanamento finanziario e accettando l'incarico di direttore amministrativo nel dicembre scorso, non posso pensare di affrontare i momenti di crisi senza coinvolgere e motivare chi lavora nell'organizzazione. Per questo ho subito avviato una serie di incontri per conoscere le persone, le professionalità e le competenze su cui l'Ateneo avrebbe potuto contare per superare questo difficile momento. Credo che questo lavoro di comunicazione abbia già dato i primi risultati. Creare un ambiente di lavoro sereno porta più produttività e a migliorare la qualità del lavoro svol-

to". I lavori si sono aperti con i saluti del preside della facoltà di Lettere di Arezzo Camillo Brezzi e del presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli. Tra i relatori hanno parlato anche lo psicopsicologo Achille Orsenigo, il presidente dell'Istituto Human Relations Ilaria Buccioni, i docenti universitari Bruno Rossi, Loretta Fabbri, Stefano Bartolini e Pino De Sario, il vicedirettore generale di HDI Assicurazioni Gianni Spulcioni. Spiega il sociologo Enrico Cheli come "passiamo circa un terzo della nostra vita al lavoro e già questo ci dice quanto sia importante svolgerlo in condizioni di benessere. Stress e conflitti sul posto di lavoro spesso si acuiscono in periodi di difficoltà, e possono ostacolare la gestione della crisi. Proprio in questi periodi una

maggiore attenzione da parte di aziende ed enti alle relazioni interpersonali e alla comunicazione interna può invece generare un ritorno in termini di produttività». Oggi, presso il Palazzo della Provincia di Arezzo il programma prevede tra gli interventi quello di Enrico Cheli con "Studi per la pace e risoluzione dei conflitti", Ilaria Buccioni con "Ripensare la motivazione...", Anna Maria Palma, Vice presidente Istituto Human Relations con "So(s)tenere la motivazione" e Massimo Orzella, Dirigente Amministrativo del Tribunale di Perugia con "L'Osservatorio di analisi del clima organizzativo degli uffici giudiziari".

A seguire poi Maurizio Andorlini, Comandante Polizia Municipale Comune di Sesto F.no con "Conciliare efficienza e motivazione" e Isabella Venturi - Consulente e Formatrice Istituto Human Relations con l'intervento "Dalla crisi alla crescita, attraversando il conflitto". Per finire Francesco Bonvicini, Direttore risorse umane Alfa Wassermann con "Analisi di clima, team building e miglioramento continuo per favorire la partecipazione".

**Marco Grosso**

